



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

**OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria ed al regolamento per la disciplina della TASI approvati con D.C.C. n. 11 del 22 maggio 2014.**

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 20:00 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Marino Giovanni.

Presiede la seduta la Dott. Malacarne Vania nella sua qualità di Sindaco.

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

MALACARNE VANIA	PRESENTE
CAMPIGOTTO MAURO	PRESENTE
TIZIANI ENRICO	PRESENTE
LA MACCHIA ROBERTA	PRESENTE
GAIO DANILO	PRESENTE
COLDEBELLA ADRIANO	PRESENTE
PANTE GINO	PRESENTE
POLETTI RENZO	PRESENTE

PRESENTI N. 8 ASSENTI N. 0

Sono inoltre presenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

FACCHIN STEFANO	ASSENTE
PRADEL NICOLA	PRESENTE

---

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco Campigotto.

Il Vice Sindaco Campigotto riferisce che si tratta di recepire nei regolamenti relativi all'IMU ed alla TASI delle modifiche conseguenti, in particolare, alla legge di stabilità per il 2016. Dà quindi lettura delle modifiche da introdurre nei regolamenti quali risultanti dalla proposta di delibera agli atti.

Il Consigliere Poletti chiede chiarimenti sull'agevolazione prevista per le abitazioni concesse in comodato a parenti di primo grado.

Il Vice Sindaco Campigotto precisa che in questa ipotesi la base imponibile viene ridotta del 50%.

Il Consigliere Pante chiede precisazioni in merito agli oneri per il comodato a cui risponde il Dott. Todesco. Pone poi in evidenza l'esigenza di prevedere riduzioni dell'aliquota relativa alle attività produttive al fine di dare un segnale per chi vuole investire sul territorio. Ricorda infine di aver fatto questa proposta anche in precedenti consigli.

Il Vice Sindaco Campigotto risponde che l'impianto delle aliquote relative all'IMU ed alla TASI tiene conto dell'esigenza di dare un sostegno alle attività produttive. Rileva in particolare che un'aliquota IMU allo 0,6 per cento, per le attività produttive, e l'esenzione TASI per alcune categorie catastali siano tra quelle meno elevate applicate nei Comuni vicini.

Il Consigliere Pante ribadisce il parere che una incentivazione agli investimenti ed alla non chiusura delle attività sia quella di abbassare ulteriormente le aliquote di cui si tratta. Pur riconoscendo l'esigenza di "far quadrare il bilancio", conclude facendo presente che bisognava sforzarsi per una ulteriore riduzione di queste aliquote.

Il Sindaco, a questo punto, non essendo pervenute altre richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n° 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che il Comune di Lamon ha regolamenti distinti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo impianto di tributi comunali;

VISTI in particolare il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria approvato ed il regolamento per la disciplina della TASI, entrambi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 22 maggio 2014;

CONSIDERATO che si rende necessario aggiornare i regolamenti di cui si tratta a seguito di una serie di novità normative che sono state emanate relativamente a tale imposta dalla Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28/12/2015;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n° 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n° 147/2013, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributari e, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che la modifiche proposte con il presente atto sono state predisposte dal Servizio Associato Tributi dell'Unione Montana Feltrina;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n° 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO il D.M. 1 marzo 2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con n. 6 voti favorevoli, e n. 2 astenuti (Pante e Poletti), su n. 8 presenti, voti espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. di modificare il vigente "Regolamento per la disciplina dell'IMU" approvato con D.C.C. n° 11 del 22 maggio 2014, così come in appresso indicato e come da allegato alla presente deliberazione:

**1. ALL'ARTICOLO 8 "Abitazione principale", al secondo comma viene aggiunto il seguente periodo.**

A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

**2. ALL'ARTICOLO 10 "Esenzioni e riduzioni" all'ultimo comma è aggiunto la seguente lettera c:**

La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

c. per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

2. di modificare il vigente "Regolamento per la disciplina della TASI" approvato con D.C.C. n° 11 del 22 maggio 2014, così come in appresso indicato e come da allegato alla presente deliberazione:

**1. ALL'ARTICOLO 5 "Soggetti passivi" vengono modificati i seguenti commi:**

COMMA 1: il periodo "La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili di cui all'art. 4" viene sostituito dal seguente "Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9".

COMMA 4 il periodo "Nel caso.....famigliare del possessore" viene sostituito dai seguenti periodi "Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la TASI è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Nel caso in cui l'unità immobiliare e' detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale del 70%

**2. ALL'ARTICOLO 7 "Esenzioni e riduzioni" viene aggiunto il seguente comma 3:**

La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro i termini previsti dalla vigente normativa;

4. di dare atto che la validità dei regolamenti decorre dal 01 gennaio 2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Dott.ssa Malacarne Vania

Il Segretario Comunale  
F. to Dott. Marino Giovanni

---

PARERI(art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarit Tecnica**

Data: **19-04-2016**

Il responsabile del servizio

F.to **De Moliner Cristian**

Parere firmato elettronicamente da: **De Moliner Cristian** in data **19-04-2016**

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: **16-04-2016**

Il responsabile di ragioneria

F.to **Todesco Nicola**

Parere firmato elettronicamente da: **Todesco Nicola** in data **16-04-2016**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio oggi 06-05-2016 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

Lamon, li 06-05-2016

L'Incaricato della Pubblicazione  
Istruttore Amministrativo  
F.to Rag. Malacarne Renzo

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:  
è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;

è stata inviata al difensore civico in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, su iniziativa di un quinto dei consiglieri comunali (art. 127, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Lamon, li \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:  
è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;

è stata inviata al difensore civico in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, su iniziativa di un quinto dei consiglieri comunali (art. 127, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Lamon, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Marino Giovanni

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.3 DEL 22-04-2016**

Lamon, li 06-05-2016

Il Segretario Comunale